

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1077 del 01/03/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta ISTITUTO DELLE VITAMINE S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Fidenza (PR), Via Cabriolo n. 10/A - Modifica sostanziale dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae - SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-708 del 14/02/2017 recepito nell'AUA N. 5/2017 rilasciata dal Comune di Fidenza in data 20/02/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1101 del 28/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno uno MARZO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG 118/2017 e Determinazione N. 1041 del 15/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

PREMESSO CHE:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale N. 5/2017 rilasciata alla Ditta ISTITUTO DELLE VITAMINE S.p.A. dal SUAP Comune di Fidenza in data 20/02/2017, comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
 - comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa - a seguito verifica di completezza - dal SUAP di Fidenza in data 22/12/2017 prot.n. 45105, acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2017/24891 del 27/12/2017, presentata dalla Ditta ISTITUTO DELLE VITAMINE S.p.A. nella persona del Sig. Roberto Pavesi in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Milano (MI), Via Borgogna n. 5, C.A.P. 20122 e stabilimento sito in Comune di Fidenza (PR), Via Cabriolo n. 10/A, C.A.P. 43036 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;

mentre per il titoli

“autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.” e “comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)” la Ditta chiede il “proseguimento senza modifiche” e **“...DICHIARA l’invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo...”**;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "produzione alimenti zootecnici";

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma inviate con note prot. n. PGPR/2017/25096 del 28/12/2017 e prot. n. PGPR/2017/25097 del 28/12/2017 e successiva nota di sollecito pareri prot.n.PGPR/2018/2446 del 02/02/2018:
 - relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/1683 del 24/01/2018 allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - il parere favorevole per quanto di competenza dell'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO prot.n.9502 del 13/02/2018, acquisito al prot.n.PGPR/2018/3186 del 13/02/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
 - il parere favorevole con prescrizioni prot.n.6935 del 22/02/2018 espresso per quanto di competenza dal Comune di Fidenza (contenente quale parte integrante anche la nota di Arpae – Servizio Territoriale di Fidenza in merito alla matrice rumore acquisita al prot. Comunale n. 5792 del 14/02/2018), acquisito al prot.n. PGPR/2018/3996 del 22/02/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-708 del 14/02/2017** recepito nell'AUA N. 5/2017 rilasciata dal

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

Comune di Fidenza in data 20/02/2017, alla Ditta ISTITUTO DELLE VITAMINE S.p.A. con legale rappresentante e gestore nella persona il Sig. Roberto Pavesi, con sede legale in Comune di Milano (MI), Via Borgogna n. 5, C.A.P. 20122 e stabilimento sito in Comune di Fidenza (PR), Via Cabriolo n. 10/A, C.A.P. 43036, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione alimenti zootecnici", **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-708 del 14/02/2017** recepito nell'AUA N. 5/2017 rilasciata dal Comune di Fidenza in data 20/02/2017:

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2018/1863 del 24/01/2018 (Allegato 1) nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione **E04** dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- Il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E04 ha una durata di 10 giorni;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E04 di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E04 sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente;
- per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3;
- si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere dell'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO prot.n.9502 del 13/02/2018 (Allegato 2) e nel parere del Comune di Fidenza prot.n. 6935 del 22/02/2018 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

...”.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-708 del 14/02/2017 recepito nell'AUA N. 5/2017 rilasciata dal Comune di Fidenza in data 20/02/2017, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-708 del 14/02/2017 recepito nell'AUA N. 5/2017 rilasciata dal Comune di Fidenza in data 20/02/2017 .

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Fidenza. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fidenza che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fidenza e AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. FIDENZA/VALLI TARO E CENO.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 35042/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

PGPR/2018/1683 DEL 24/1/2018



Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 418/2017 del Comune di Fidenza.
Richiesta di Relazione Tecnica per modifica sostanziale per la matrice emissioni in atmosfera.

Ditta: **Istituto delle Vitamine S.p.A.**
sede legale in via Borgogna n° 5, Comune di Milano (MI).
stabilimento in via Cabriolo n°10/A, Comune di Fidenza (PR).

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata dal Suap di Fidenza con Atto n. 5/2017 del 20/02/2017 di seguito si esprime il parere di competenza in relazione alla modifica proposta.

Matrice:emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento del Suap di Fidenza n. 5/2017 del 20/02/2017; di tale autorizzazione si richiede aggiornamento per modifica sostanziale;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale prevede **“produzione di premiscele, mangimi minerali e mangimi complementari per l'alimentazione zootecnica”**;
4. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
5. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell' All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.);
7. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
8. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;

9. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
10. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e precisamente:

• **Emissione E 05 - "Bruciatore a metano" della potenza nominale al focolare di 180000 kcal/h**

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Si ritiene che:

la Ditta Istituto delle Vitamine S.p.A. con sede legale a Milano in via Borgogna n°5 **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "produzione di premiscele, mangimi minerali e mangimi complementari per l'alimentazione zootecnica" da svolgere negli impianti siti in via Cabriolo n° 10/A, nel Comune di Fidenza (PR)., subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 - "Pellettatrice 1"
(emissione modificata)

Gli effluenti provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	200	giorni

Altezza minima	8	m
----------------	---	---

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02 - "Pellettatrice 2"

Gli effluenti provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1800	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	200	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 03 - "Aspirazione Produzione"

Gli effluenti provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	200	giorni

Altezza minima 8 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare 10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 04 - "Aspirazione insacco"
(emissione modificata)**

Gli effluenti provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	26000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	200	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare 10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 06 - "Aspirazione Mulino"
(emissione modificata)**

Gli effluenti provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3800	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	2	h

Durata giorni/anno	200	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per l' **emissione E04** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che la comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

Per le emissioni E01 e E06 si ritiene che il Gestore debba produrre all'autorità di controllo i certificati di analisi alle emissioni al fine di garantire il rispetto dei limiti imposti (portata e concentrazione di inquinanti)

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni **E01 – E02 – E03 – E04 – E06** debbono avere una **periodicità annuale**.

Per gli impianti di cui al punto 10 del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento condizioni di esercizio dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.

6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%,CO₂%,CO%,H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto, se non già presente, un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Istituto delle Vitamine S.p.A.
Partita IVA / Codice fiscale :	00714930153
Sede legale :	Via Borgogna n°5, Milano (MI)
Legale rappresentante :	Pavesi Roberto
Sede locale impianti :	Via Cabriolo n°10/A, Fidenza (PR)
Coordinate UTM_X :	E 586266

Coordinate UTM_Y :	N 4966530
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Produzione di premiscele, mangimi minerali e mangimi complementari per l'alimentazione zootecnica
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Energia elettrica [kWh/anno]
Indicatore 2:	Combustibili utilizzati [m ³ /anno]
Indicatore 3:	Prodotti finiti e materie prime [ton/anno]
Parametri di esercizio	
Ore/giorno funzionamento:	8
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	8 m
Temperatura media emissioni :	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
PM (materiale particellare) :	787 kg/anno
Ossidi Azoto (NO _x) :	140 kg/anno
Ossidi di carbonio (CO):	40 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂):	86.375 kg/anno

Il Tecnico Istruttore
 Bazzini Cristina

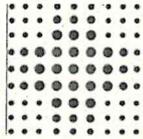
Il Responsabile del Distretto di Fidenza
 Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 35042/2017

ALLEGATO 2

PGPR/2018/3186 DEL 13/2/2018



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0009502
DATA: 13/02/2018
OGGETTO: Risposta a: DITTA ISTITUTO DELLE VITAMINE SPA. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File

PG0009502_2018_Lettera_firmata.pdf:

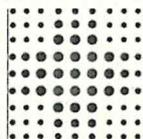
Hash

F3C1AD59D0DFF7817B24F9E6B2C6D4EFBC79EF9F8FD912AF
284DE09275E5DC42



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

Comune Di Fidenza
protocollo@postacert.comune.fidenza.p
r.it

ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: DITTA ISTITUTO DELLE VITAMINE SPA. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico delle Imprese del Comune di Fidenza del 08.01.2018, Riferimento 418/SUAP/2017 prot. n. 44070 del 14.12.2017, relativa ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla ditta "Istituto delle Vitamine SpA", per lo stabilimento posto in località Cabriolo 10/a, Fidenza.

Esaminata la documentazione trasmessa, si è verificato che si tratta di modifica sostanziale dell'AUA 5/2017 del 20.02.2017, in particolare la modifica riguarda le emissioni in atmosfera.

Lo scrivente Servizio in data 25.10.2016 con prot. 70178 aveva espresso parere favorevole alla precedente istanza di AUA di cui alla pratica SUAP 150/2016.

La Ditta si occupa di produzione di premiscele, mangimi minerali e mangimi complementari per l'alimentazione zootecnica.

La modifica riguarda l'emmissione E4 insacco – stoccaggio, la cui portata è di 26000 Nm³/h, il punto emissivo è dotato di tessuto filtrante (filtro agugliato in poliestere).

Nella domanda è specificato che l'autorizzazione agli scarichi e la comunicazione nulla osta relativa all'impianto acustico proseguono senza modifiche.

Nelle PSC l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata come Ambiti agricoli periurbani; nella zonizzazione acustica comunale l'area dell'insediamento è in classe V.

Osservato che non risultano a tutto'oggi, agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Relativamente alla pratica in oggetto per il Servizio Veterinario di questa Azienda non si rilevano criticità.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Paolo Sacconi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Paolo Sacconi

Paolo Sacconi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

ALLEGATO 3



Comune di Fidenza

UTC assetto del territorio
SERVIZIO AMBIENTE

Prot. n.

Fidenza, 22 febbraio 2018

PEC

Spett.le

ARPAE SAC

**E P.C. SPORTELLO UNICO
DEL COMUNE DI FIDENZA**

ARPAE

Servizio territoriale id Fidenza

AUSL

Servizio igiene pubblica di Fidenza

Riferimento 418/SUAP/2017 prot. n. 44070 del 14/12/2017

Oggetto: DITTA ISTITUTO DELLE VITAMINE SPA. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto presentata al SUAP di Fidenza, in data 4 dicembre 2017, prot. n. 44070 e alla richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali, da parte di ARPAE, struttura autorizzazioni e concessioni, con note del 4 gennaio 2018, prot. n. 467, e del 5 febbraio 2017, prot. n. 4305, premesso che:

- la nuova istanza è presentata dall'azienda in oggetto, con sede legale in Milano, Via Borgogna n. 5 per lo stabilimento ubicato in Fidenza, fraz. Cabriolo n. 10/A, destinato ad attività di premiscele mangimi minerali e mangimi complementari per l'alimentazione zootecnica, per l'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale in seguito ad una modifica sostanziale inerente alla matrice emissioni in atmosfera rispetto all'autorizzazione unica ambientale n. 5/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Fidenza in data 20 febbraio 2017;
- in merito alla matrice scarichi, si dichiara il proseguimento senza modifiche e pertanto si richiama quanto espresso nel parere, parte integrante dell'adozione di AUA emesso del dirigente di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), determinazione n. DET-AMB-2017-708 del 14/02/2017;

Preso atto che:

- in merito alle emissioni in atmosfera, AUSL- distretto di Fidenza, con nota pervenuta il 13 febbraio 2018 prot. n. 5414, allegata al presente parere per farne parte integrante, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza;

- in merito alla matrice rumore, ARPAE, servizio Territoriale di Fidenza, con nota pervenuta il 14 febbraio 2018, prot. n. 5792, allegata al presente parere per farne parte integrante, ha comunicato che nessun parere è dovuto, in merito alla preso d'atto della dichiarazione ai sensi del DPR 445/200 e smi, da parte dell'amministratore delegato, che l'oggetto dell'AUA è un semplice rinnovo/ampliamento dell'esistente senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività che possano incrementare lo stato di rumorosità già esistente che non ha necessitato dell'attuazione di alcun piano di risanamento acustico al momento dell'attuazione del Piano di Zonizzazione acustica Comunale.

L'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe III (area di tipo misto) del Piano di Classificazione Acustica approvato, unitamente al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 91 del 21/12/2017;

- da un punto di vista urbanistico ed edilizio, lo stabilimento è classificata, ai sensi dei nuovi strumenti urbanistici PSC e RUE, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 21 dicembre 2017, edificio speciale in zona agricola e nel RUE è normato dall'art. IV.28, alla scheda n. 33 "Insediamento produttivo Cilpaz";

con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali, con le seguenti prescrizioni:

Matrice rumore:

- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Matrice scarichi, si richiamano le prescrizione riportate nel parere espresso dal Comune di Fidenza nel corso della Conferenza dei Servizi del 11/10/2016 e nel parere di Arpae Sezione Provinciale di Parma – distretto di Fidenza, pervenuto il 2 novembre 2016, assunto al prot. n. 33360, di seguito riportate:

- garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e degli impianti di trattamento, come previsto dalla tabella A allegata alla delibera regionale n. 1053/2003;
- smaltire i fanghi residuati dagli impianti predetti conformemente ai dettati della parte IV del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla tabella D allegata alla delibera regionale n. 1053/2003;
- conservare la documentazione attestante le operazioni di manutenzione degli impianti di trattamento a disposizione dell'Autorità di controllo;

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE

(arch. Alberto Gilioli)

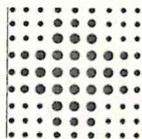
documento firmato digitalmente

datiprotocollazione (22)

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura xml:lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C_B034</CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>C_B034-01</CodiceA00>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0006935</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2018-02-22</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">13:10:23</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Comune di Fidenza</Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>AMBIENTE E VERDE</Denominazione>
            <Persona>
              <Denominazione>Marianna Sandei</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione> </Denominazione>
            </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
        <A00>
          <Denominazione>Protocollo Generale</Denominazione>
        </A00>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it
</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>ARPAE</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp">serv_ipub_fidenza@pec.ausl.pr.it
</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>ASL</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
  </Intestazione>
</Segnatura>
```

datiprotocollazione (22)

```
</IndirizzoPostale>
</Destinatario>
</Destinazione>
<Oggetto>DITTA ISTITUTO DELLE VITAMINE SPA. DOMADA DI AUTORIZZAZIONE UNICA
AMBIENTALE (AUA). PARERE.</Oggetto>
</Intestazione>
<Descrizione>
  <Documento nome="Parere comune.pdf.p7m" tipoRiferimento="MIME">
    <TitoloDocumento>PARERE COMUNE</TitoloDocumento>
  </Documento>
  <Allegati>
    <Documento nome="PG0009502_2018_frontespizio.pdf" tipoRiferimento="MIME">
      <TitoloDocumento>PG0009502 2018 FRONTESPIZIO</TitoloDocumento>
    </Documento>
    <Documento nome="PG0009502_2018_lettera.pdf" tipoRiferimento="MIME">
      <TitoloDocumento>PG0009502 2018 LETTERA</TitoloDocumento>
    </Documento>
    <Documento nome="PG0009502_2018_lettera.stamped.pdf" tipoRiferimento="MIME">
      <TitoloDocumento>PG0009502 2018 LETTERA.STAMPED</TitoloDocumento>
    </Documento>
    <Documento
nome="aComnFid-IstitutoVitamineSpa-rumrParer-Lb10gen18_firmato.stamped.pdf"
tipoRiferimento="MIME">
      <TitoloDocumento>ACOMNFID- ISTITUTOVITAMINESPA-RUMRPARER-LB10GEN18
FIRMATO.STAMPED</TitoloDocumento>
    </Documento>
  </Allegati>
</Descrizione>
</Segnatura>
```



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0009502
DATA: 13/02/2018
OGGETTO: Risposta a: DITTA ISTITUTO DELLE VITAMINE SPA. DOMANDA DI
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File

PG0009502_2018_Lettera_firmata.pdf:

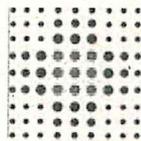
Hash

F3C1AD59D0DFF7817B24F9E6B2C6D4EFBC79EF9F8FD912AF
284DE09275E5DC42



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

Comune Di Fidenza
protocollo@postacert.comune.fidenza.p
r.it

ARPAE di Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: DITTA ISTITUTO DELLE VITAMINE SPA. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).

E
Comune di Fidenza Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0005414/2018 del 13/02/2018 Firmatario: VITTORIO AMADEI

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico delle Imprese del Comune di Fidenza del 08.01.2018, Riferimento 418/SUAP/2017 prot. n. 44070 del 14.12.2017, relativa ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla ditta "Istituto delle Vitamine SpA", per lo stabilimento posto in località Cabriolo 10/a, Fidenza.

Esaminata la documentazione trasmessa, si è verificato che si tratta di modifica sostanziale dell'AUA 5/2017 del 20.02.2017, in particolare la modifica riguarda le emissioni in atmosfera.

Lo scrivente Servizio in data 25.10.2016 con prot. 70178 aveva espresso parere favorevole alla precedente istanza di AUA di cui alla pratica SUAP 150/2016.

La Ditta si occupa di produzione di premiscele, mangimi minerali e mangimi complementari per l'alimentazione zootecnica.

La modifica riguarda l'emmissione E4 insacco – stoccaggio, la cui portata è di 26000 Nm³/h, il punto emissivo è dotato di tessuto filtrante (filtro agugliato in poliestere).

Nella domanda è specificato che l'autorizzazione agli scarichi e la comunicazione nulla osta relativa all'impianto acustico proseguono senza modifiche.

Nelle PSC l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata come Ambiti agricoli periurbani; nella zonizzazione acustica comunale l'area dell'insediamento è in classe V.

Osservato che non risultano a tutto'oggi, agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Relativamente alla pratica in oggetto per il Servizio Veterinario di questa Azienda non si rilevano criticità.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Paolo Sacconi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Paolo Sacconi

Paolo Sacconi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

rif. arpa PGPR.2018.354 del 09/01/2018
Riferimento SUAP 418/2017 (prot. 695 del 08/01/18)
sinadoc 2108/18

trasmesso PEC

e p. c.

Ufficio Ambiente
COMUNE di Fidenza
alla S. A.C. ARPAE Parma

E
Comune di Fidenza Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0005792/2018 del 14/02/2018

Oggetto: Istituto delle Vitamine SpA, sede legale via Bologna n° 5 Milano ed operativa locale in via Cairoli n° 10/A di Fidenza. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DPR 13 MARZO 2013, N. 59. Parere relativo alla matrice Rumore.

MATRICE RUMORE

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma della Sig. Pavesi Roberto (nato a Milano il 23/05/1965 e residente a Cernusco sul Naviglio-MI- via Corridoni n° 8), in qualità di Legale rappresentante della ditta Istituto delle Vitamine Spa in oggetto indicata.

Tale autocertificazione si ritiene che possa essere conformemente attestante che l'oggetto della domanda AUA è un semplice rinnovo/ampliamento dell'esistente senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività che possano incrementare lo stato di rumorosità già esistente che non ha necessitato dell'attuazione di alcun piano di risanamento acustico al momento dell'attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale. Alla luce di quanto sopra quindi, relativamente alla matrice rumore, nessun parere è dovuto.

Restando a disposizione si porgono distinti saluti.

Il tecnico incaricato
Competente in Acustica
T.d.P. Luciano Bandini

Il dirigente
Clara Carini

documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.